

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI TRATALIAS
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

C O P I A

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE – ECOCENTRO - PER RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.	Nr. Progr.	23
	Data	06/08/2013
	Seduta Nr.	7

Adunanza ORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 06/08/2013 Ore 11:05

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
PIRAS MARCO ANTONIO	SINDACO	Presente	
LOCCI GIANLUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ZARA GIULIO RENATO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PES EMANUELE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Papi Elena	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
LA MARCA CARLO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CUCCU MAURO ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
VASILE Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MELIS Maria Francesca	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
LODDO MASSIMILIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pes Mario	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pistis Marianna	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PIROSU Michelangelo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	12	Totale Assenti	1

Assenti giustificati i signori:

PAPI ELENA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Pisci Gabriela, che provvede alla redazione del presente

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. PIRAS MARCO ANTONIO dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente

Introduce l'argomento all'ordine del giorno recante ad oggetto **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE – ECOCENTRO - PER RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”**.

Il Consigliere Locci illustra l'argomento. Il regolamento disciplina il conferimento di frazioni di rifiuti di diversa tipologia. Per quanto riguarda la modalità di conferimento occorre essere residenti e in regola con il pagamento della tassa.

Il Consigliere Loddo osserva che i regolamenti dovrebbero essere redatti con il concorso della minoranza.

Dopo breve discussione, il Presidente pone ai voti la proposta.

Presenti 12 votanti 12

con voti favorevoli 7 (sette), contrari 5 (cinque: Loddo Massimiliano, Pirosu Michelangelo, Pes Mario, Pistis Marianna, Vasile Giovanni), espressi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Ritenuto di poter far propria la proposta, così come formulata dal proponente;

Viste le disposizioni di legge in materia;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione n. 18 del 31.07.2013, presentata dall'Assessore all'Ambiente, corredata del parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000, del parere favorevole di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000e dall'attestazione del Segretario Comunale di conformità alle norme vigenti, allo statuto, ai regolamenti ed agli atti di indirizzo.

Letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE
Dott. Agr. Piras Marco Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pisci Gabriela

ATTESTATO DI CONFORMITA' (art. 97 comma 2 T.U. 267 del 18/08/2000) CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 97 comma 2 T.U. 267 del 18/08/2000, si attesta la conformità del presente atto alle leggi, statuto e regolamenti.
Lì, _____ Il Segretario Comunale

Dott.ssa Pisci Gabriela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO (Art. 124, comma 1 e art. 125, comma 1 del D. Lgs 267/2000)

ATTESTO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data _____ prot. _____, che vi permarrà pubblicata sino al _____ e che in pari data e protocollo è stata notificata ai Capi Gruppo consiliari, per i soli usi connessi al loro mandato di Consiglieri.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pisci Gabriela

COMUNE DI TRATALIAS
PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS



**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO TECNICO DEL 31.07.2013**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE – ECOCENTRO - PER RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.

IL VICESINDACO

PREMESSO

- che nel territorio comunale di Tratalias, con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna, è stato realizzato un centro di raccolta comunale (*Ecocentro*) a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Tratalias;
- che il contratto d'appalto di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani prevede la gestione dell'ecocentro comunale;

DATO ATTO

- che l'Amministrazione Comunale, con nota prot. 3194/2010 ha aderito al progetto per la costruzione di ecocentri nei comuni ricadenti nell'area del "Parco Geominerario" avvalendosi dello staff tecnico dell'ATI IFRAS SPA;
- che con deliberazione G.M. n. 107 del 30.12.2010 avente ad oggetto "LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI (ECOCENTRO COMUNALE)" - APPROVAZIONE PROGETTO" veniva approvato il il Progetto dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI (ECOCENTRO)", redatto dalla Società ATI IFRAS S.P.A. INTINI ANGELO s.r.l. SERVIZI GLOBALI s.r.l. di Elmas (CA), da ubicare in Via Canale, in zona industriale, nel P.di F. destinazione urbanistica "D", in un lotto di proprietà comunale e distinto in catasto al Foglio 7 mappale 484/parte della superficie di MQ. 847,00;
- che in data 03.06.2013 l'ATI IFRAS spa e più ha consegnato l'opera al Comune;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la corretta raccolta dei rifiuti solidi urbani, l'apertura dell'*Ecocentro* costituisce un interesse prioritario dell'Amministrazione a tutela dell'ambiente e per il rispetto della normativa sanitaria e di igiene pubblica;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 198 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito, stabiliscono in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
- e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d);

RILEVATO, inoltre, che il funzionamento e la gestione dell'*Ecocentro* vanno disciplinati con apposito regolamento comunale, da adottarsi sulle base delle indicazioni contenute nelle “*Linee Guida per la realizzazione e gestione degli ecocentri comunali e delle aree attrezzate di raggruppamento*” emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna con nota prot. n. 15808 del 27/07/2009;

DATO ATTO che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento per il funzionamento e la gestione dell'*Ecocentro* del Comune di Tratalias, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità delle “*Linee Guida*” sopraccitate e delle disposizioni di cui al D.M. 08/04/2008, che disciplina il funzionamento dei centri di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati;

VISTI inoltre:

- il D. Lgs. n. 15/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- il D.M. 8/4/2008 avente ad oggetto “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;
- il D.M. 13/05/2009 avente ad oggetto “Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;
- le Linee Guida Regionali per la realizzazione e gestione degli ecocentri comunali emanate con nota prot. n. 15808 del 27/07/2009;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** il Regolamento di gestione del centro di raccolta comunale – ecocentro - per rifiuti urbani e assimilati del Comune di Tratalias, composto da n. 16 articoli e relativi allegati;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 gg dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio;

3) **DI DARE ATTO** che :

- a. gli oneri per la gestione della struttura saranno esclusivamente a carico del soggetto gestore (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: manutenzione ordinaria, eventuali danni derivanti dall'utilizzo, costi del personale, costi per la pulizia della struttura, costi per fruizione servizi illuminazione e approvvigionamento idrico etc);
- b. le spese per la manutenzione straordinaria rimangono a totale carico dell'Ente, quale proprietario dell'immobile, ai sensi della normativa vigente.

IL VICESINDACO
(f.to Dr. Gianluca Locci)

FAVOREVOLE Lì _____	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ART. 49, T.U. D.lgs. 267/2000) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO F.TO GEOM. SALVATORE CABRAS _____
FAVOREVOLE Lì _____	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ART. 49, T.U. D.LGS. 267/2000) IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI RAG. ENNAS M.R. _____

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE (art. 97 comma 2 T.U. 267 del 18/08/2000) CONTROLLO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	
Si attesta la conformità della presente proposta alle norme vigenti, allo statuto, ai regolamenti ed agli atti di indirizzo dei quali la presente costituisce atto di esecuzione.	
Lì, _____	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Dr.ssa Gabriela Pesci _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 06/08/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to PIRAS MARCO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pisci Gabriela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 12/08/2013 al 27/08/2013 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267.

Tratalias, li 12/08/2013

Addi, 12/08/2013

IL Segretario

F.to Pisci Gabriela

È copia conforme all'originale.

Data 12/08/2013

IL Segretario

Pisci Gabriela

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 06/08/2013

IL Segretario

F.to Pisci Gabriela

COMUNE DI TRATALIAS
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **23** Data Delibera **06/08/2013**

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE – ECOCENTRO -
PER RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 31/07/2013 IL RESPONSABILE F.to CABRAS SALVATORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 01/08/2013 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to ENNAS MARIA RITA



COMUNE DI TRATALIAS

Provincia di Carbonia-Iglesias

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE - ECOCENTRO - PER RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI



Approvato con deliberazione C.C. n. del/...../2013

In vigore dal/...../.....

Sommario

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 - Principi e Finalità.....	3
Art. 3 - Destinatari del servizio	4
Art. 4 - Orari di apertura	4
Art. 5 - Tipologia di rifiuti e quantitativi ammessi	4
Art. 6 - Modalità di conferimento	9
Art. 7 - Norme di comportamento e divieti.....	10
Art. 8 - Competenze del Soggetto Gestore	11
Art. 9 - Referente tecnico del centro di raccolta.....	11
Art. 10 - Controlli.....	12
Art. 11 - Regime sanzionatorio.....	12
Art. 12 - Danni e risarcimenti	13
Art. 13 - Rimostranze e reclami.....	13
Art. 14 - Responsabilità.....	13
Art. 15 - Disposizioni finali e transitorie.....	13
Art. 16 - Entrata in vigore.....	13

Art. 1 - Premessa

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo del centro di raccolta - ecocentro - comunale ubicato in via **Canale snc -Area PIP** - del comune di **Tratalias**.
2. Il centro di raccolta di Tratalias è del tipo definito dalla lettera mm) dell'art. 183 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
3. Il centro di raccolta di Tratalias è progettato e autorizzato ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e delle Linee Guida Regionali per la realizzazione e gestione degli ecocentri comunali;
4. Il centro di raccolta sarà gestito dalla società aggiudicataria dell'appalto di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani del Comune di Tratalias.

Art. 2 - Principi e Finalità

1. Il **centro di raccolta** di Tratalias, così come definito dall'art. 183 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., progettato e autorizzato ai sensi del DM Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i., è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati all'allegato I, paragrafo 4.2 del medesimo decreto, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, tipo i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). I rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani, dovranno rispettare le tipologie e le quantità previste all'art. 5 del presente Regolamento.
2. Il centro di raccolta è realizzato con l'obiettivo di migliorare l'attuale organizzazione del servizio domiciliare di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Questa impone il passaggio dei mezzi di raccolta in orari e giorni prefissati secondo un calendario che annualmente viene consegnato alle utenze. Tale sistema, pur permettendo di raggiungere percentuali di RD elevate, è poco flessibile e male si adatta alle esigenze quotidiane e particolare degli utenti. Pertanto l'apertura del centro di raccolta permetterà:
 - il conferimento diretto alle utenze impossibilitate a consegnare i rifiuti nei giorni prestabiliti per la raccolta;
 - il conferimento diretto alle utenze che devono smaltire i rifiuti ingombranti;
 - alle utenze che hanno esigenze particolare, come la presenza in casa di persone allettate o di bambini piccoli, di poter conferire direttamente i pannolini e i pannoloni;
 - il conferimento diretto alle utenze non domestiche, a condizione che i rifiuti siano conformi all'art. 5 del presente Regolamento;
 - il conferimento diretto alle utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
 - il conferimento diretto di diverse tipologie di rifiuti per le quali non è attivo un circuito dedicato di raccolta, tipo gli oli di frittura, gli inerti derivanti da piccole demolizioni, le cartucce di toner esauste, le lampade al neon, i rifiuti T e/o F, ecc;
 - il conferimento dei rifiuti che si originano dal mercato settimanale, dalle feste, sagre e manifestazioni.

Art. 3 - Destinatari del servizio

1. Sono ammesse alla fruizione dell'area:
 - le utenze domestiche residenti nel Comune di Tratalias;
 - le utenze domestiche non residenti nel Comune di Tratalias in possesso di utenze domestiche sul territorio, comprovabile dal relativo pagamento della TARES;
 - le utenze non domestiche iscritte a ruolo TARES nel Comune di Tratalias secondo i limiti stabiliti al successivo art. 5.
2. L'accesso al centro di raccolta è consentito secondo le norme previste e riportate all'art. 7 del presente Regolamento.
3. Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio comunale potranno usufruire del servizio **compatibilmente con le capacità ricettive del centro di raccolta** e limitatamente in quantità e tipologie di rifiuto (specificatamente indicate al successivo art. 5, per le quali il conferimento presso il centro ne favorisca il riciclaggio o il recupero).
4. Possono accedere al centro di raccolta le utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).
5. I rifiuti provenienti da utenza domestica potranno essere ritirati anche se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, purché venga esibito al momento dell'ingresso l'apposito modulo (allegato A), riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti conferiti, le relative quantità e sia firmato dal produttore stesso. Tale modulistica ha valenza di autocertificazione. Nel caso in cui i rifiuti provengano da un condominio, il predetto modulo deve essere firmato dal capo condomino o dall'amministratore. In caso contrario, i rifiuti conferiti verranno considerati provenienti da utenza non domestica e pertanto potranno essere ritirati solo se l'attività è sita nel territorio Comunale e se la tipologia del rifiuto è, per qualità e quantità, prevista al successivo art. 5.

Art. 4 - Orari di apertura

1. Gli orari di apertura del centro di raccolta sono stabiliti dal Comune di Tratalias, nella persona del responsabile del servizio tecnico o da altra figura individuata direttamente dall'Amministrazione Comunale, in accordo con l'ente gestore ed indicati su cartelli posizionati al suo ingresso. Degli stessi verrà data idonea pubblicità e verranno, inoltre, indicati nel calendario annuale della raccolta differenziata.
2. Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.
3. I giorni e gli orari di apertura del centro potranno subire variazioni in circostanze determinate da particolari esigenze. Pertanto, l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura del centro di raccolta in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti al fine di migliorare il servizio, disponendone idonea pubblicità in modo da favorire la più ampia affluenza, soprattutto nel periodo estivo, caratterizzato da un elevato aumento di popolazione fluttuante.

Art. 5 - Tipologia di rifiuti e quantitativi ammessi

1. Le tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta sono tra quelle individuate all'allegato I, paragrafo 4.2 del DM Ambiente 8 aprile 2008 s.m.i..

a) Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti urbani.

Rif.	Cer	Descrizione del rifiuto	Nome comune rifiuto e note
1	15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Carta e cartone
2	15 01 02	imballaggi in plastica	plastica
3	15 01 03	imballaggi in legno	Cassette in legno, ecc
4	15 01 04	imballaggi in metallo	Barattolame in acciaio, alluminio, banda stagnata
5	15 01 06	imballaggi in materiali misti	Es. Vetro+barattolame
6	15 01 07	imballaggi in vetro	vetro
7	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri, contrassegnati dai simboli T e/o F
8	20 01 01	carta e cartone	Carta e cartone
9	20 01 02	vetro	vetro
10	20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	frazione organica umida
11	20 03 02	rifiuti dei mercati	frazione organica umida
12	20 01 10	abbigliamento	Abiti usati
13	20 01 11	prodotti tessili	Abiti usati
14	20 01 21	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	tubi fluorescenti
15	20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Frigoriferi, impianti refrigeranti
16	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	TV, monitori di PC, ecc
17	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Lavatrici, lavastoviglie, scaldabagni,
18	20 01 25	oli e grassi commestibili	Oli vegetali di frittura
19	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)
20	20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)

21	20 01 40	rifiuti metallici	Metalli di varia natura prodotti in ambito domestico
22	20 03 07	ingombranti	Mobili, materassi, ecc.
23	20 03 99	cartucce toner esaurite	Toner stampanti

- b) Potranno essere conferite le seguenti tipologie assimilate ai rifiuti urbani, fermo restando quanto disposto dall'art. 195, comma 2 lettera e), del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive (comprese le aree dei magazzini di materie prime e di prodotti finiti) salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 114 del 1998, ovvero con superfici di vendita superiore a 450 mq nei comuni con meno di 10.000 abitanti. Non essendo tali rifiuti assimilabili agli urbani, essi non possono essere conferiti al sistema di raccolta pubblico ma a soggetti privati (oppure al gestore del servizio ma in regime di libero mercato).

Rif	Cer	Descrizione del rifiuto	Nome comune rifiuto e note
1	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	toner e cartucce di stampa (provenienti solo da utenze domestiche)
2	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche , (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione). N.B. Lo smaltimento è a pagamento. I costi saranno stabiliti con apposita deliberazione della Giunta Comunale.
3	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Inerti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) N.B. Lo smaltimento è a pagamento. I costi saranno stabiliti con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

4	20 01 34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)
5	20 02 02	terra e roccia	Terra e rocce (solo se provenienti da utenze domestiche)

2. Non è possibile conferire al centro di raccolta il **secco indifferenziato** con codice CER 20 03 01.
3. Le quantità massime di rifiuti conferibili dall'utenza domestica e non domestica sono riportate ai seguenti punti a) e b).

a) Tipologie e quantità di rifiuti conferibili dall'utenza domestica.

Rif.	Tipo di rifiuto	Quantità massima conferibile
1	carta e cartone	15 kg/giorno
2	plastica	10 kg/giorno
3	legno	20 kg/giorno
4	barattolame	15 kg/giorno
5	imballaggi in materiali misti	20 kg/giorno
6	vetro	20 kg/giorno
7	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri , contrassegnati dai simboli T e/o F	5 kg/mese
8	umido	10 kg/giorno
9	abiti usati	20 kg/giorno
10	tubi fluorescenti, lampade a scarica, ecc.	Nessun quantitativo massimo
11	elettrodomestici vari (frigoriferi, TV, monitor, scaldabagni, cucine, lavatrici, ecc.	3 pezzi/mese
12	oli vegetali di frittura	10 lt/mese
13	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)	Nessun quantitativo massimo
14	Metalli (ferraglia varia)	20 kg/mese
15	Ingombranti (mobili, materassi, divani, ecc.)	3 pezzi/mese
16	cartucce toner esaurite	3 pezzi/mese
17	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche , (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	1 mc/giorno
18	Inerti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	1 mc/giorno

19	Terra e rocce (solo se provenienti da utenze domestiche)	1 mc/giorno
20		

b) Tipologie e quantità di rifiuti provenienti esclusivamente dalle superfici iscritte a ruolo TARES, conferibili dall'utenza non domestica.

Rif.	Cer	Tipo di rifiuto	Quantità massima conferibile
1	15 01 01 20 01 01	carta e cartone	50 kg/giorno
2	15 01 02 200139	plastica	30 kg/giorno
3	15 01 03 20 01 38	legno	20 kg/giorno
4	15 01 04	barattolame	50 kg/giorno
5	15 01 06	imballaggi in materiali misti	50 kg/giorno
6	15 01 07 20 01 02	vetro	50 kg/giorno
7	15 01 10* 15 01 11*	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri, contrassegnati dai simboli T e/o F	5 kg/mese
8	20 01 08 20 03 02	umido	20 kg/giorno
09	20 01 10 20 01 11	Abiti usati	20 kg/giorno
10	20 01 21	tubi fluorescenti , lampade a scarica, ecc.	Nessun quantitativo massimo
11	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36	Elettrodomestici vari (frigoriferi, TV, monitor, scaldabagni, cucine, lavatrici, ecc.	3 pezzi/mese
12	20 01 25	oli vegetali di frittura	10 lt/mese
13	20 01 33* 20 01 34	Batterie e accumulatori al piombo (tranne che le batterie di auto, moto, ecc.)	Nessun quantitativo massimo
14	20 01 40	Metalli (ferraglia varia)	20 kg/giorno
15	20 03 07	Ingombranti (mobili, materassi, divani, ecc.)	3 pezzi/mese

Art. 6 - Modalità di conferimento

1. Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del centro deve avvenire nel rispetto delle tipologie e delle quantità di rifiuti riportati all'art. 5 del presente Regolamento.
2. Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi massimi di rifiuti urbani differenziati cui al precedente art. 5: il Comune, altri Enti pubblici e Associazioni con esso convenzionati (scuole, uffici pubblici, associazioni di volontariato, ecc.).
3. Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quantitativi previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive del centro e previo accordo con il Gestore stesso.
4. I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
5. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:
 - presentare documento d'identità, se richiesto;
 - esibizione documento comprovante la regolarità del pagamento della TARES;
 - se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, tale soggetto è tenuto a esibire al momento dell'ingresso l'apposito modulo firmato dal produttore (ALLEGATO A), riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti conferiti e le relative quantità;
 - conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico nei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
 - soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
 - limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura;
6. Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta, si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire una più corretta gestione post raccolta, e nello specifico:
 - I. Le frazioni valorizzabili secche quali **carta/cartone, vetro, plastica, barattolame**, possono essere conferite dall'utenza direttamente nei contenitori dedicati, avendo cura di non sversare materiali al di fuori dei contenitori;
 - II. La **frazione organica** può essere conferita dall'utenza nell'apposito contenitore, solo in presenza di personale addetto;
 - III. Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso il centro, le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.
 - IV. Gli operatori di mercati settimanali, feste paesane, sagre, ecc., possono conferire presso il centro solo le seguenti tipologie di rifiuti: carta/cartone, plastica, vetro, barattolame e umido. È necessario che i rifiuti elencati siano perfettamente separati all'origine, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - V. I **rifiuti inerti** provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:
 - materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
 - materiale contenente amianto (eternit);

- materiale plastico e rifiuti diversi, in genere.

Inoltre il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa e gli eventuali contenitori da smaltire utilizzati nella fase di trasporto, potranno essere conferiti nell'apposita area dedicata.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi (imprese edili) devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

- VI. I **rifiuti ingombranti** (mobili, materassi, ecc.) e gli **elettrodomestici** (cucina, scaldabagno, TV, computer, frigorifero) devono essere depositati nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvede a conferirli negli appositi cassoni scarrabili.
Si raccomanda di ridurre in pezzi i rifiuti ingombranti tipo i mobili, avendo cura di separare le parti metallici, plastiche, ecc.
- VII. Gli **oli di frittura** e gli **oli minerali esausti**, devono essere conferiti al centro a cura direttamente dei cittadini, in idonei contenitori a tenuta stagna, i quali vengono sversati nei contenitori dedicati solo dal personale addetto.
- VIII. Le **batterie** delle auto devono essere depositate nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvede a conferirle nell'apposito contenitore. Le **pile esauste** devono essere conferite nel contenitore dedicato direttamente dall'utenza.
- IX. I **rifiuti etichettati T e/o F** (contenitori vernici, solventi, inchiostro, ecc.) devono essere conferiti nell'apposito contenitore direttamente dall'utenza, totalmente privi di residui del contenuto originale.
- X. Gli **abiti usati** devono essere depositati dall'utenza nell'apposita area di scarico del centro, all'interno di sacchetto in plastica o altro contenitore; il conferimento degli abiti nel contenitore dedicato avviene a cura del personale addetto.
- XI. I **tubi fluorescenti**, le **lampade a scarica**, ecc., devono essere depositati dall'utenza nell'apposita area di scarico del centro; il conferimento di tali rifiuti nel contenitore dedicato avviene a cura del personale addetto.

Art. 7 - Norme di comportamento e divieti

1. All'interno dell'area è tassativamente vietato:

- il conferimento da parte di utenze non autorizzate, secondo il presente Regolamento;
- conferire e accedere al di fuori dagli orari di esercizio, tranne che su preventiva autorizzazione da parte del Comune di Tratalias;
- conferire rifiuti non conformi al paragrafo 5 del presente Regolamento;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 5;
- abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del centro;
- prelevare rifiuti o parti di essi dal centro di raccolta;
- eseguire localmente cernite di qualunque genere.

2. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire direttamente e scaricare negli apposti contenitori esclusivamente i rifiuti elencati al precedente art. 6;
- conferire nell'area di scarico dedicata al centro di raccolta esclusivamente i rifiuti elencati al precedente art. 6.
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie;

- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro di raccolta;
- compilare la scheda (allegato A al presente Regolamento), se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore.
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e container.

Art. 8 - Competenze del Soggetto Gestore

1. Il gestore ha l'obbligo di rispettare gli orari di apertura e di chiusura del centro di raccolta ed essere presente per tutta la durata dell'orario di apertura.
2. Gli operai addetti devono indossare la divisa e devono essere dotati di tesserino di riconoscimento.
3. Al momento del conferimento dei rifiuti il personale addetto alla gestione dovrà:
 - a. identificare l'utenza conferente;
 - b. verificare che l'utenza sia in regola col pagamento della TARES;
 - c. effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
 - d. verificare l'accettazione dei materiali conferibili, nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art. 5;
 - e. compilare la scheda di conferimento del rifiuto (allegato B al presente Regolamento) come previsto dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i. e farla firmare al conferente;
 - f. segnalare agli uffici comunali competenti ogni significativa violazione del presente Regolamento;
 - g. segnalare agli uffici competenti qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
 - h. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel centro;
 - i. provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale e del decoro sia all'interno che all'esterno del centro di raccolta;
 - j. provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi;
 - k. provvedere a contattare la ditta specializzata che provvede allo svuotamento periodico di particolari contenitori (batterie, oli esausti, RAEE);
 - l. allontanare i rifiuti dal centro di raccolta quando il contenitore è colmo e in ogni caso, la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica non deve essere superiore a **tre mesi**;
 - m. avviare la frazione organica umida agli impianti di recupero entro **48 ore**, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene;
 - n. adottare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
 - o. provvedere alla disinfestazione periodica e alla rimozione giornaliera dei rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

Art. 9 - Referente tecnico del centro di raccolta

La figura del Referente del comune di Tratalias per il centro di raccolta è individuata nel Responsabile dell'ufficio tecnico o da altra figura individuata direttamente dall'Amministrazione Comunale. Il Referente Tecnico per il centro è preposto, sia direttamente che per mezzo del personale addetto, alla verifica dell'ottemperanza delle disposizioni del presente Regolamento.

Art. 10 - Controlli

1. Il personale addetto è preposto al controllo di tutte le operazioni che vengono eseguite nel centro di raccolta.
2. Sono inoltre preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di Polizia Municipale, nonché il personale tecnico, a tal fine incaricato dall'Amministrazione Comunale di Tratalias.

Art. 11 - Regime sanzionatorio

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Regolamento sono punite con le sanzioni determinate di seguito, salvo che il fatto non sia disciplinato da Leggi dello Stato o normative speciali e che non costituiscano reato. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente Regolamento gli addetti al controllo di cui al precedente art. 9, i quali sono tenuti a segnalare le infrazioni alla Polizia Municipale per gli accertamenti del caso. Spetta unicamente al Servizio di Polizia Municipale di Tratalias il compito di applicare le sanzioni di cui al presente Articolo, in osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III della L. 689/1981.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale, che potrà eventualmente utilizzare per migliorare il servizio di igiene urbana.

Riferimento	Violazione	Casistica	Sanzioni	
			minima	massima
Art. 255 D.Lgs. 152/2006 e smi	Abbandono o deposito incontrollato fuori dal centro di raccolta	Rifiuti non pericolosi	€ 300,00	€ 3.000,00
		Rifiuto pericoloso	€ 600,00	€ 6.000,00
Art. 7	Abbandono rifiuti all'esterno dei contenitori/spazi dedicati		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori/spazi dedicati		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Conferimento di rifiuti differenti per tipologia da quelli previsti dall'art. 5		€ 51,00	€ 306,00
Art. 7	Conferimento di rifiuti oltre i quantitativi stabiliti dall'art. 5		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Cernita/asporto di rifiuti dal centro di raccolta		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Conferimento di rifiuti pericolosi o imballaggi terziari da parte di utenze non domestiche		€ 51,00 + addebito costo smalt.	€ 306,00 + addebito costo smalt.
Art. 6	Conferimento di rifiuti inerti con presenza di altri materiali (eternit, plastica, ecc)		€ 51,00 + addebito costo smalt.	€ 306,00 + addebito costo smalt.

Art. 7	Accesso al centro di raccolta di utenti non autorizzati per il conferimento dei rifiuti		€ 51,00	€ 306,00
Art. 7	Accesso di utenti al centro durante l'orario di chiusura		€ 26,00	€ 156,00
Art. 7	Stazionamento non autorizzato presso il centro e presso le relative aree di pertinenza		€ 26,00	€ 156,00

Art. 12 - Danni e risarcimenti

In caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale delle ditte autorizzate all'attività di trasporto dei rifiuti, oltre che di atti dolosi e colposi che arrechino danni alle strutture del centro di raccolta, il personale addetto al servizio darà immediata comunicazione al Referente Tecnico Comunale. Si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

Art. 13 - Rimostranze e reclami

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze possono essere rivolti direttamente al Referente Tecnico Comunale, che provvederà di conseguenza.

Art. 14 - Responsabilità

1. L'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa da parte delle imprese delegate al trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti, ovvero di violazione da parte di quest'ultime degli obblighi derivanti da norme del presente regolamento e/o vigenti in materia.
2. Qualora all'interno del Centro di Raccolta si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dagli addetti o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.
3. A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 15 - Disposizioni finali e transitorie

Sono di competenza della Giunta Comunale di Tratalias le eventuali modifiche da apportare al presente Regolamento, al fine di migliorare il servizio senza alterare il suo contenuto.

Art. 16 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento viene pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

ALLEGATO A



Comune di Tratalias

Autocertificazione di conferimento rifiuti presso ecocentro comunale da parte di soggetti terzi.

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____

Nato a _____

Residente a _____ via _____ civ. _____

Codice Fiscale / partita I.V.A. _____

Telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

DICHIARA

Di avere prodotto le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

Tipologia rifiuto	Quantità

e che il Sig./la Sig.ra _____

(se dipendente o proprietario di attività professionale:

della ditta _____)

svolge la funzione del solo trasporto dei rifiuti sopra dichiarati.

Tratalias, _____

Il sottoscritto _____

Il sottoscritto, informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, autorizza, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/03, il comune di Tratalias al trattamento dei dati sopra riportati prescritti dalle disposizioni di legge vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, dati che verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Tratalias, lì _____

Il sottoscritto _____

Si allega copia del documento di identità del dichiarante

